

Prova 10 globale

IL CODICE DEGLI INDIANI NAVAJO

Gli americani ebbero un'idea felice quando, durante la Seconda guerra mondiale, basarono uno dei loro codici sul linguaggio degli indiani navajo. L'idea fu di un certo Philip Johnston, un americano che era cresciuto in quella tribù. Philip parlava perfettamente la loro lingua, e sapeva quanto fosse maledettamente difficile da comprendere per uno straniero.

Benché si prestasse molto bene come codice, la lingua navajo non possedeva però parole per indicare *fucile*, o *nave da guerra*, o altri termini del gergo militare. Così Johnston e un gruppo di volontari navajo stabilirono delle parole in codice per indicarle. Dettero nomi di pesci ai vari tipi di nave, e nomi di uccelli ai diversi modelli di aereo. Così un caccia veniva chiamato in lingua navajo *colibrì*, un aereo spia *gufo*, un cacciabombardiere *sparviero*, una nave da guerra *balena*, e un cacciatorpediniere *squalo*.

Anche le varie nazioni avevano i loro nomi in codice – l'Inghilterra era *tra le acque*, l'America era *nostra madre* e l'Italia, per ragioni meno chiare, *la balbuziente*. C'erano anche parole in codice per indicare la punteggiatura: la virgola era *coda in giù*.

I *Codetalkers*, come venivano chiamati – e cioè, letteralmente, *parlanti in codice* – impararono queste parole a memoria, di modo che non ci fosse nulla di scritto che potesse finire in mano al nemico. Quando dovevano inviare un messaggio, lo cifravano a mente e lo trasmettevano via radio. Chi riceveva il messaggio dall'altra parte del filo lo decifrava allo stesso modo. L'intero sistema era molto più rapido rispetto ai metodi tradizionali con carta e penna. Ed era anche molto affidabile.

Qualche volta il messaggio conteneva nomi e altre parole che non avevano equivalenti nella lingua navajo, perciò bisognava trovare il modo di esprimerle. Per risolvere questo problema, c'erano diverse parole in codice per ogni lettera dell'alfabeto. Per rendere difficile da decifrare questa parte del codice, a ogni lettera venne assegnato più di un vocabolo, così anche solo memorizzare l'alfabeto significava ricordare più di sessanta parole.

Ma in qualche occasione gli esperti navajo si trovarono in difficoltà: i soldati americani, che non avevano mai visto un navajo in vita loro, li prendevano per giapponesi.

Il codice navajo non venne mai forzato. Si era rivelato così importante che venne mantenuto top secret per molti anni ancora dopo la guerra, nel caso potesse servire di nuovo.

(Diana Kimpton , *Cervellotici caotici*, Salani, 2005)

Riflessione sulla lingua

1. *Durante* (riga 1) è usato come:
 - A. ▫ avverbio;
 - B. ▫ participio presente;

- C. ▪ preposizione;
D. ▪ congiunzione.
2. *dei loro codici* (riga 2) è un complemento:
A. ▪ di specificazione;
B. ▪ di denominazione;
C. ▪ partitivo;
D. ▪ di qualità.
3. *Benché si presentasse bene come codice* (riga 5) è una:
A. ▪ subordinata condizionale;
B. ▪ subordinata concessiva;
C. ▪ coordinata avversativa;
D. ▪ coordinata dichiarativa.
4. *Veniva chiamato* (riga 8) è una forma:
A. ▪ attiva;
B. ▪ riflessiva;
C. ▪ impersonale;
D. ▪ passiva.
5. *Da guerra* (riga 9) è un complemento:
A. ▪ di causa;
B. ▪ d'agente;
C. ▪ di fine;
D. ▪ d'argomento.
6. Nel periodo *I Codetalkers, come venivano chiamati – e cioè, letteralmente, parlanti in codice – impararono queste parole a memoria, di modo che non ci fosse nulla di scritto che potesse finire in mano al nemico* (righe 14-16), riconosci la subordinata consecutiva.
-
7. *Rapido* (riga 18) svolge la funzione di:
A. ▪ apposizione;
B. ▪ parte nominale;
C. ▪ attributo del soggetto;
D. ▪ attributo del complemento.
8. Da quante frasi è composto il periodo che va da *Qualche volta il messaggio* (riga 20) fino a *esprimerle* (riga 21)?
A. ▪ tre;
B. ▪ quattro;
C. ▪ cinque;
D. ▪ sei.
9. *Vocabolo* (riga 23) è:
A. ▪ soggetto;

B. ▫ complemento oggetto.

10. La frase *Nel caso potesse servire di nuovo* (riga 28) svolge la funzione di:

- A.** ▫ subordinata modale;
- B.** ▫ subordinata condizionale;
- C.** ▫ subordinata temporale;
- D.** ▫ subordinata concessiva.